


## Ritaglio Stampa

Testata: La Stampa

Data: 02 novembre 2011

Diffusione:

Soggetto: Zurigo, città verde senza automobili

ABBONAMENTI | ARCHIVIO | METEO | TUTTOAFFARI | LAVORO | LEGALI | NECROLOGIE | SCRIVI ALLA REDAZIONE | SERVIZI | 

# LA STAMPA.it VIAGGI

ATTUALITÀ | OPINIONI | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | TEMPO LIBERO | DONNA | CUCINA | SALUTE | **VIAGGI** | APPROFONDIMENTI | PIÙ VISTI

HOME | DONNA | EXTR@ | MARE | OUTDOOR | GOLF | FOTOGRAFIA

Home

Notizie

Destinazioni

Weekend

Reportage

Top Ten

Hotel & Spa



### DA NON PERDERE

#### ISOLE VERGINI



#### ISOLE VERGINI

### EVENTI



A Lubiana si festeggia il vino novello

Dario Bragaglia



La notte di Halloween in giro per l'Europa

Daniela Lami



A Perugia tra

IN EUROPA

02/11/2011 - Marco Moretti

## Zurigo, città verde senza automobili



Share



Zurigo, panorama

©Zurich Tourism

### La città svizzera vuole eliminare le automobili

**Zurigo** è stata per sette anni la città più eco-sostenibile d'Europa grazie alla limpidezza del lago e del fiume Limmat, all'aria pulita, all'acqua potabile che alimenta le 1200 fontane, al 46,5% dell'area urbana votata al verde, alla splendida natura che la circonda, a 350 chilometri di piste ciclabili per 383.000 abitanti, a un capillare sistema di trasporto pubblico, alla riqualificazione delle fabbriche dismesse del quartiere industriale di West Zürich e al comportamento consapevole dei suoi abitanti. Ma ora che Vienna la ha superata e si è imposta come capitale ecologica del Vecchio Continente, Zurigo ha uno scatto d'orgoglio e – nella gara per salvare il pianeta – punta più alto.

In nome di una **mobilità sostenibile** – per diminuire inquinamento acustico e atmosferico - vuole penalizzare l'auto per favorire la circolazione a piedi e in bicicletta. <Il nostro obiettivo è riconquistare lo spazio pubblico per i pedoni, non rendere le cose più semplici agli automobilisti> dichiara Mother Jones, responsabile del traffico della maggiore città svizzera. Pensa di riuscirci riducendo parcheggi e distributori di benzina e raddoppiando i minuti di verde ai semafori per i pedoni. Rallentando sempre più la circolazione dei mezzi a motore, fino a vanificarne i vantaggi rispetto a spostarsi a piedi o in bicicletta. L'obiettivo finale è una città senza macchine. Un'utopia? No, visto che nel 2006 il 76% dei zurighesi ha votato a favore di un referendum che in nome della sostenibilità, fissava per il 2050 tre obiettivi strategici: ridurre il consumo di energia da 5000 a 2000 watt pro-capite; ridurre di un sesto le emissioni di gas serra; uscire dal nucleare).

Obiettivi per i quali è cruciale il sistema dei trasporti. Zurigo ha la più articolata rete di mezzi pubblici al mondo: 28 linee ferroviarie, 13 di tram e 7 di traghetti attraverso il lago raggiungono ogni angolo del cantone (430.000 abitanti). Oltre alla capillare rete ciclabile, 214 biciclette e 29 e-bikes (elettriche) sono a disposizione gratuita di abitanti e turisti in due stazioni (diventano sei nella bella stagione). E l'aeroporto cittadino si è aggiudicato il **premio Eco-Innovation 2011** per la gestione ambientale. Altro elemento chiave è l'acquedotto, gestito da una società pubblica no profit, impiega al 70% acqua del lago non trattata con cloro o agenti chimici, il restante 30% viene da pozzi e fonti di superficie. Dall'acqua al cibo. Il marchio **Goût Mieux** ([www.goutmieux.ch](http://www.goutmieux.ch)) segnala l'attenzione al cibo biologico di ristoranti. Quello **Bio Suisse** ([www.bio-suisse.ch](http://www.bio-suisse.ch)) i prodotti biologici nazionali. Il **Sqs** ([www.sqs.ch](http://www.sqs.ch)) certifica i sistemi di gestione ambientale. E il maggiore ristorante cittadino con oltre 2000 coperti - oltre al take-away - è il vegetariano **Hiltl** ([www.hiltl.ch](http://www.hiltl.ch)): inaugurato nel 1898 è stato il più primo del genere in Europa. Il sito di Zurigo Turismo ([www.zurigoturismo.com](http://www.zurigoturismo.com)) segnala la sostenibilità di escursioni e alberghi. Il marchio **Steinbock** ([www.steinbock-label.ch](http://www.steinbock-label.ch)) certifica alberghi e ostelli eco-sostenibili. E quello CO<sub>2</sub>-reduced quelli a basso impatto energetico.

La salute ambientale è testimoniata dalla **fauna urbana**. Le lucciole nei parchi sono un ottimo bio-indicatore: segnalano l'assenza di fitofarmaci. Il lago ospita specie rare di pesci. I lampioni sono muniti scatole-nido che disegnano un corridoio ecologico urbano per i pipistrelli. Anche l'arte è in nome della natura. L'ultimo museo aperto è il **Tree Museum** di Enzo Enea, un grande intervento paesaggistico alle porte della città, formato da 150 alberi di 25 diverse specie, con un prato come pavimento e alti monoliti in pietra bianca, alternati ai colori del cielo, come fondale.